

La BCE si dà una pacca sulla spalla

All'apertura della conferenza di Sintra di quest'anno, la Banca Centrale Europea si è prefissata di portare a termine un compito irrisolto: valutare la revisione della strategia di politica monetaria emanata nel 2021. C'è stata un'autoriflessione significativa? A nostro avviso, non proprio



Nel 2021, la BCE ha presentato la tanto attesa revisione della sua strategia di politica monetaria. Quella emessa quattro anni fa era la prima revisione dal 2003, posticipata a causa della pandemia. Alla vigilia di una prolungata e intensa impennata dell'inflazione, presentando la strategia la BCE aveva annunciato che ne avrebbe effettuato una valutazione nel 2025. Nel 2021, molti membri della BCE consideravano l'impennata dell'inflazione un fenomeno transitorio. Valutazione a cui è seguito il ciclo di inasprimento monetario più rapido e brusco nella storia dell'istituzione. Date queste premesse, ci saremmo aspettati che la revisione del 2025 includesse una certa dose di autoriflessione critica. Tuttavia, il tono è stato meno introspettivo e più una riaffermazione del fatto (vero o presunto) che la BCE era sulla strada giusta.

Quali erano i principali risultati della revisione del 2021?

Non molti. La conclusione più significativa è stata l'adozione di un obiettivo di inflazione simmetrico del 2%, rispetto al precedente "inferiore, ma prossimo al 2%". La revisione ha inoltre

affrontato l'inclusione delle case di proprietà abitate dai proprietari nell'IPCA (Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo) e un ambizioso piano d'azione per i cambiamenti climatici.

C'è qualcosa di nuovo?

Non sorprende, ma la valutazione della BCE sulla revisione pratica della sua strategia di politica monetaria è chiaramente positiva e presenta un alto grado di autocompiacimento. Conferma la definizione di stabilità dei prezzi, l'utilizzo di diversi strumenti di politica monetaria e la valutazione della proporzionalità delle sue decisioni e dei potenziali effetti collaterali. Come previsto, il cambiamento climatico occupa un posto di rilievo, con la BCE che ribadisce che "affrontare il cambiamento climatico è una sfida globale e una priorità politica per l'Unione europea. Nell'ambito del suo mandato, il Consiglio direttivo si impegna a garantire che l'Eurosistema ne tenga pienamente conto". Nel frattempo, la BCE continua a sostenere l'inclusione delle abitazioni di proprietà nella misura dell'inflazione.

Nel complesso, l'odierna valutazione della BCE sulla revisione della propria strategia di politica monetaria è importante in quanto verifica dello stato di salute istituzionale, ma difficilmente avrà nuove implicazioni per la BCE nei prossimi mesi. Data la maggiore incertezza geopolitica e politica del 2025 rispetto a quattro anni prima, nessuna valutazione o revisione strategica, per quanto approfondita, può sostituire un approccio condotto riunione per riunione.

Autore

Carsten Brzeski

Global Head of Macro

carsten.brzeski@ing.de

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate)*. Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa. ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.